# Petrolchimico, Scerra (M5S): “Verso tavolo tecnico permanente sulla zona industriale di Siracusa”

Prenderà forma nei prossimi giorni il tavolo tecnico territoriale e permanente sulla zona industriale di Siracusa. A darne notizia è il parlamentare siracusano Filippo Scerra (M5S) che aveva presentato la proposta lo scorso 2 ottobre, a tutti gli attori principali del territorio. L’obiettivo del tavolo è quello di ricercare soluzioni condivise a livello territoriale per un vero rilancio del polo petrolchimico, tra la necessaria innovazione verso la sostenibilità ambientale e le sorti del depuratore consortile. “Alla luce delle tante adesioni, nei prossimi giorni saranno individuati luogo e data per la prima convocazione”, annuncia Scerra.
Il parlamentare siracusano ha chiamato a raccolta i sindaci dei Comuni del polo, i sindacati, le associazioni datoriali e di categoria, il Commissario per gli interventi in Ias, il presidente dell’AdSP Sicilia Orientale ed i parlamentari regionali e nazionali della provincia. A loro ha proposto “un lavoro sinergico tra le varie componenti locali, mirato alla definizione di un documento di sintesi sulle problematiche più contingenti – in primis il depuratore Ias – ed all’elaborazione di proposte prospettiche e di visione per un nuovo protagonismo della zona industriale siracusana”.
Per Filippo Scerra “si deve evitare il solito errore per cui, per qualche voglia di primato, ci presentiamo in ordine sparso alla Regione o agli incontri con i Ministeri. Dobbiamo invece essere uniti come territorio e capaci di presentarci nelle sedi decisorie parlando con una sola voce, che sia però prodotto di un confronto. Questo, si comprende, darebbe maggiore peso e forza alle istanze dell’area siracusana,

permettendo davvero a coloro che conoscono bene le caratteristiche ambientali ed economiche della nostra terra nonché la complessità del nostro polo produttivo, di incidere e non subire scelte oggi non più rinviabili e che inevitabilmente segneranno i prossimi decenni di vita, lavoro, sostenibilità ed economia siracusana. Ringrazio quanti hanno aderito ed hanno mostrato di gradire il metodo proposto. A quanti vorranno unirsi e partecipare, tra coloro che non hanno ancora dato conferma, rinnovo l'invito. Non c'è colore, non ci sono bandiere: il momento storico che stiamo vivendo impone solo responsabilità collettiva", le parole di Scerra.

---

# Zona industriale, i sindacati in Ars: "il futuro passa dalle sorti del depuratore Ias"

Il futuro della zona industriale di Siracusa passa dalle sorti del depuratore consortile Ias. Ne sono convinti i sindacati che hanno ribadito il concetto durante l'audizione in Commissione Ars Ambiente e Territorio. Convocati dal presidente Carta, hanno ribadito le preoccupazioni. "Il depuratore è un asset strategico per l'area industriale siracusana: senza di esso – spiega Andrea Bottaro, segretario regionale Uiltec – l'intero sistema industriale rischia un colpo mortale, soprattutto in un momento di grande difficoltà, con molte aziende che stanno ridimensionando le loro attività". Riferimento anche allo stop dell'impianto Igcc di Isab per almeno due mesi, a causa del crollo della richiesta.
Sul fronte depurazione, seguendo le prescrizioni imposte, le

aziende industriali si preparano a smarcarsi costruendo proprio impianti interni: Sonatrach già nel 2025, le altre a partire dal 2026. Il depuratore consortile così diventerebbe troppo costoso e difficile da gestire, con un futuro ad uso civile complicato anche solo da immaginare. “Crediamo fermamente che ci possa essere un futuro industriale per il depuratore, puntando sul riutilizzo delle acque, sulla dissalazione e su progetti di lungo termine che diano prospettiva e stabilità all’area industriale siracusana”, spiega ancora Bottaro.
“Abbiamo bisogno di tavoli di confronto veri con i governi: regionale e nazionale. E di un supporto tangibile da parte di quella politica che ha a cuore il futuro della nostra industria e del nostro territorio”.

---

# Mercato ittico, la gestione passa da un bando europeo. “Occasione per operatori locali”

Inaugurato nei giorni dl G7 Agricoltura, il rinnovato Mercato Ittico di Siracusa attende ora di trovare un gestore. Per vederlo in piena attività e magari raggiungerlo per acquistare del pesce o del prodotto ittico lavorato oppure ancora consumare qualche pietanza al ristorante interno, bisognerà attendere qualche mese. L’obiettivo di Palazzo Vermexio è quello di pubblicare il bando per l’affidamento della gestione entro la fine dell’anno.
In queste settimane, gli uffici lavorano al perfezionamento delle procedure burocratiche ed amministrative propedeutiche.

Sarà necessario anche un passaggio in Consiglio comunale, per l’approvazione della proposta di integrazione al Programma triennale acquisti beni e servizi, trattandosi di un affidamento superiore alla soglia dei 149mila euro prevista per legge.
E’ già stato chiarito che Palazzo Vermexio farà ricorso alla formula del bando europeo. L’auspicio è, però, tutto contenuto nelle parole del vicesindaco Edy Bandiera. “Mi auguro che gli operatori locali, anche in forma associata, sappiano cogliere questa grande opportunità”. Come dire che sarebbe un peccato vedere affidata a realtà provenienti da altri territori la gestione della riqualificata struttura, nata a metà del secolo scorso per premiare e valorizzare l’attività della marineria siracusana.

---

# Settembre, tredicesimo mese consecutivo di anomalia termica: a Siracusa massima di 36,8 °C

Settembre è il tredicesimo mese consecutivo in cui in Sicilia si registra un’anomalia termica positiva. L’ondata di calore partita nella seconda fase del mese ha impedito l’interruzione della lunga serie con temperature al di sopra dei valori stagionali (iniziata nel settembre 2023, ndr).
Secondo i dati della rete regionale Sias, la temperatura massima mensile assoluta più elevata è stata registrata giorno 8 settembre a Partinico, nel palermitano (39,4°C). La temperatura più bassa del mese, il 14 settembre, nella stazione Cesarò Monte Soro, nel messinese: 3,3 °C.

Anche nel siracusano, dal 21 settembre al 30 settembre 2024, si sono registrate temperature oltre media. La temperatura massima registrata a Siracusa è di 36,8 °C, ma il valore provinciale più alto è quello rilevato dalla stazione di Noto con 37,9 °C. Seguono Lentini con 36,1 °C e Francofonte con 35,8 °C.
Gli indici climatici anche a fine settembre hanno confermato una caratterizzazione del 2024 senza particolari variazioni rispetto al mese precedente. I valori che riportano il numero di giorni dell'anno con temperature superiori rispettivamente a 35 °C e a 30 °C continuano ad essere molto elevati, superando quelli del 2003 (erano stati a lungo un riferimento climatico, ndr). Restano tuttavia non superati i valori record del 2021 e del 2022.
L'indice che rappresenta il numero di "notti tropicali", vale a dire il numero di giorni da inizio anno con temperature minime superiori a 20 °C, ha aumentato il suo divario rispetto ai record precedenti, "con un valore medio regionale pari a 56", si legge sul sito del Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano. "Di nuovo spicca l'anomalia sul settore orientale, dove l'indice è cresciuto sensibilmente arrivando al valore di 86 a Catania, anche grazie all'effetto dei venti di terra in prevalenza dai quadranti occidentali, che hanno impedito significativi cali termici notturni in diversi giorni del mese, anche quando i settori occidentali e tirrenico erano esposti a correnti più fresche. Le elevate temperatura notturne si confermano così come la più rilevante anomalia termica del 2024 osservata finora", conclude Sias.

---

# Concerto neomelodico abusivo,

# 8 lavoratori in nero di cui uno ai domiciliari: blitz della GdF ad Avola

Blitz nella movida di Avola. Nella notte di venerdì 4 ottobre, i militari della Guardia di Finanza di Siracusa, in collaborazione con la Questura, hanno effettuato un intervento in un locale, dove si stava svolgendo un concerto di musica neomelodica.
L'operazione ha fatto emergere 8 lavoratori impiegati completamente "in nero" senza rispettare le regole in materia di retribuzione e contributi previdenziali, i cui compensi, peraltro, sono stati corrisposti in contanti, senza l'utilizzo di mezzi di pagamento tracciabili. Nel corso degli accertamenti sui titoli di ingresso è stato inoltre riscontrato che i 900 biglietti venduti per la serata erano sprovvisti del marchio SIAE necessario per attestare che i diritti d'autore fossero stati regolarmente pagati.
Tra i dipendenti del locale, i finanzieri di Noto hanno identificato un uomo sottoposto alla misura degli arresti domiciliari autorizzato dal Tribunale di Siracusa a lavorare come aiuto cuoco. L'uomo è stato colto in flagrante mentre pianificava dietro le quinte le esibizioni dei cantanti e immediatamente dopo conversava liberamente con i clienti all'esterno della discoteca, in contrasto con le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria che gli imponevano di stare "ai fornelli" della struttura. L'accaduto è stato riferito alla Procura della Repubblica, che valuterà la possibilità di un aggravamento della misura cautelare.
Gli agenti del Commissariato di Avola hanno rilevato l'assenza della licenza di pubblica sicurezza necessaria per lo svolgimento del concerto. È stata anche constatata la presenza nel locale di un individuo soggetto all'obbligo di dimora nel Comune di Noto, in violazione alle misure cautelari imposte, e

anche in questo caso l’Autorità Giudiziaria valuterà un possibile inasprimento della misura.
Le violazioni riscontrate hanno portato all’elevazione di sanzioni per oltre 190.000 euro ed è stata proposta all’Ispettorato Territoriale del Lavoro la sospensione dell’attività imprenditoriale, poiché il personale irregolare ha superato il 10% del totale dei lavoratori presenti.

---

# Pachino, con i cani antidroga nel centro storico: i controlli dei Carabinieri

A Pachino, nel corso di controlli straordinari concentrati in prevalenza nel centro storico, i Carabinieri di Noto e dello Squadrone Eliportato Cacciatori Sicilia, con l’ausilio di unità cinofile antidroga del Nucleo Cinofili di Nicolosi, hanno controllato 48 persone e 39 veicoli; un 40enne e un 29enne sono stati denunciati per inosservanza degli obblighi derivanti dalla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza cui sono sottoposti e sono state contestate sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per oltre 27mila euro, 6 veicoli sono stati sottoposti a sequestro e 2 a fermo amministrativo.
Il 40enne e il 29enne sono stati denunciati perché non erano in casa al momento del controllo, in violazione delle prescrizioni derivanti dalla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza.
Tra le contestazioni di carattere amministrativo elevate: omessa revisione, mancanza dell’assicurazione di responsabilità civile, guida senza patente o con patente scaduta di validità e mancato uso del casco protettivo.

# Rifiuti, Ccr di via Sturzo e Pizzuta: non bastano i fondi per completarli,il Comune accende un mutuo

Il Comune ricorre ad un mutuo di 423 mila euro per completare i Ccr , centri comunali di raccolta, finanziati con il Pnrr ma dovrebbe trattarsi di un’operazione tecnica, da azzerare quando le somme ottenute con il Piano nazionale di ripartenza e resilienza saranno liquidate. In questa fase servono risorse aggiuntive per evitare che l’iter si possa impantanare. Così, con un emendamento del Movimento per l’Autonomia, il consiglio comunale ha dato l’ok al passaggio che prevede che palazzo Vermexio si rivolga alla Cassa Depositi e Prestiti. Non un impegno a lungo termine,dunque, stando alle previsioni avanzate, ma un escamotage per evitare che la mancanza di fondi immediatamente utilizzabili blocchi l’iter e lasci incompiute le strutture destinate al deposito dei rifiuti differenziati. Si tratta, nel dettaglio, dei Ccr di via Don Luigi Sturzo e della Pizzuta, che rientravano nell’ambito di quei cinque progetti presentati dal Comune e finanziati con il PNRR per oltre 2,6 milioni di euro: tre nuovi centri comunali di raccolta e 9 isole ecologiche intelligenti,oltre ai lavori di ammodernamento del Ccr di Targia. Per il centro di via Don Luigi Sturzo il finanziamento ammontava a circa 718 mila euro, mentre per quello della Pizzuta, a circa 600 mila euro. Idem per il centro comunale di raccolta previsto all’angolo tra via Brancato e via Lauricella (il cui iter, tuttavia, sarebbe indietro rispetto agli altri). Una cosa è certa: tutti i progetti finanziati devono essere realizzati entro la fine del 2026.

I nuovi centri di raccolta saranno dotati delle attrezzature e degli accorgimenti di ultima generazione per rendere il servizio più efficiente e meno impattante per il territorio. I nuovi Ccr potranno ricevere tutte le tipologie di rifiuti urbani, gli inerti da piccole ristrutturazioni, gli pneumatici, gli ingombranti e le 5 tipologie di Raee, cioè i piccoli elettrodomestici. Inoltre, saranno dotati di impianti per lo smaltimento e la depurazione dell'acqua piovana e per l'abbattimento degli odori e saranno circondati da una barriera verde realizzata con piante autoctone.
Con il "via libera" all'accensione del mutuo non è, però, arrivata anche l'immediata esecutività del provvedimento. Occorrerà attendere i cosiddetti tempi tecnici. L'assessore all'Igiene Urbana, Salvo Cavarra conferma, intanto, l'apertura del Centro Comunale di Raccolta di Cassibile entro Natale. "Manca solo l'AUA, Autorizzazione Unica Ambientale che deve essere rilasciata dal Libero Consorzio Comunale, l'ex Provincia Regionale- spiega- Subito dopo inaugureremo una struttura attesa da parecchi anni. Entro l'anno, inoltre, potremo inaugurare le prime due isole ecologiche all'avanguardia inserite nell'ambito dei finanziamenti ottenuti dal Comune con il Pnrr". L'assessore chiarisce, inoltre, l'aspetto che riguarda il mutuo che l'amministrazione sta per accendere su proposta del Mpa. "Utilizzeremo i circa 400 mila euro del mutuo per completare i lavori ed avviare le strutture- spiega Cavarra- ma non appena arriveranno i finanziamenti del Pnrr estingueremo il debito. Nulla, insomma, che impegni a lungo le casse di palazzo Vermexio", una sorta di anticipazione, insomma, per evitare che i lavori restino incompleti e che le risorse tornino indietro.

# Il consigliere comunale Damiano De Simone aderisce a Forza Italia

Il consigliere comunale Damiano De Simone aderisce a Forza Italia. Eletto consigliere comunale nella lista di Fratelli d'Italia e successivamente transitato nel Gruppo misto, De Simone ha deciso di aderire a Forza Italia. "Riconoscendomi nei valori moderati di centro destra, in questi mesi ho maturato l'intenzione di aderire a Forza Italia, forte dei rapporti umani e politici consolidati con l'on. Riccardo Gennuso e i componenti dell'attuale compagine presente in Consiglio comunale. Una decisione ponderata che trova riscontro nell'azione politico-amministrativa attraverso l'impegno per la città sino ad oggi svolto. – dichiara De Simone – Ringrazio l'on. Riccardo Gennuso per la fiducia accordatami e Corrado Bonfanti per la stima dimostrata nei miei confronti; ringrazio tutti il Capogruppo, Ferdinando Messina, i consiglieri eletti di Forza Italia per l'accoglienza che mi hanno riservato, sono certo che tutti insieme riusciremo a dare adeguate risposte ai nostri elettori e alla comunità tutta, consapevoli del nostro ruolo di operatori al servizio dei siracusani per rendere migliore e più gradevole vivere nella nostra amata Siracusa."
Soddisfatto anche il deputato regionale Riccardo Gennuso. "Sono molto felice della decisione assunta liberamente e con opportuna gestazione da parte dell'amico Damiano. – dice il deputato regionale di Forza Italia – Crescere in numero, in qualità umane e professionali è l'obiettivo che, insieme al segretario provinciale Corrado Bonfanti, stiamo perseguendo con apprezzabili risultati. Oggi con quattro consiglieri comunali a Siracusa rafforziamo il ruolo di Forza Italia quale protagonista di una opposizione seria e costruttiva, per il bene dei siracusani."

“Conosco Damiano da parecchia anni per la sua attività politica al servizio degli ultimi e dei bisognosi, condividendo buona parte del percorso, ciascuno per i propri Gruppi, dall’inizio di questa consiliatura comunale; sono sicuro che saprà apportare una buona dose di esperienza, di passione e di entusiasmo”, sottolinea il capogruppo Ferdinando Messina.

---

# “Dal ricordo alla preghiera”, anche a Siracusa si celebra la 7ma Giornata delle catacombe

Sabato 12 ottobre si celebra la 7ma Giornata delle catacombe – edizione d’autunno. Quest’anno il tema è “Dal ricordo alla preghiera”, in preparazione al Giubileo del 2025, come voluto da papa Francesco.
A Siracusa, la protagonista sarà la Catacomba di Santa Lucia, un luogo di fede e devozione legato profondamente alla città e alla sua patrona. Un’occasione unica per esplorare il complesso sotterraneo con visite guidate gratuite. In Sicilia saranno coinvolti anche i siti di Porta d’Ossuna a Palermo e Villagrazia di Carini.
La visita alle catacombe cristiane, facendo vivere un’esperienza di incontro le memorie e le testimonianze delle primitive comunità cristiane, ci ricorda persone, eventi, storie significative e importanti anche per il presente. Tale ricordo, percepito e vissuto, non può non suscitare una riflessione profonda e quindi per i credenti la preghiera; una preghiera rivolta al Signore ma anche ai martiri e a quanti

hanno testimoniato la loro fede il cui esempio e la cui intercessione ci sostengono nel cammino presente. I visitatori durante la visita saranno invitati a cogliere i tanti ricordi impressi negli ambienti delle catacombe e a fermarsi un momento in silenzio.
Sarà possibile, prenotandosi, accedere gratuitamente e usufruire delle visite guidate.

---

# “Sosteniamo l’Attività Sportiva”, contributo alla famiglie di Priolo in condizioni di disagio economico

Contributo alla famiglie di Priolo per sostenere l’attività sportiva dei figli. Il bonus sarà riconosciuto alle famiglie che versano in condizioni di disagio economico, per permettere ai figli di età compresa tra i 4 e i 18 anni di frequentare corsi o attività sportive.
L’amministrazione del sindaco Pippo Gianni ha confermato l’iniziativa “Sosteniamo l’Attività Sportiva” anche nell’anno sportivo 2024/2025.
L’avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Priolo, insieme al modulo per presentare domanda, reperibile anche presso l’ufficio Politiche Sociali. Le domande potranno essere presentate fino al 31 ottobre 2024.
Il contributo è stato di recente incrementato rispetto agli anni scorsi, passando da 25 a 30 euro mensili, e sarà erogato fino ad un massimo di 8 mensilità, alle famiglie la cui

attestazione Isee non sia superiore al minimo vitale, residenti a Priolo da almeno un anno.
“Crediamo – dice l’assessore Buonafede – che ogni bambino abbia diritto allo svago, al tempo libero e alla pratica di uno sport, che non è solo occasione di divertimento e socializzazione, ma è una vera scuola di vita, che insegna valori come il rispetto delle regole e degli altri”.
“Lo sport – aggiunge il sindaco Gianni – è fondamentale nella crescita dei bambini, a livello psicologico e fisico, visto che aiuta a prevenire malattie quali l’obesità e i rischi legati ad una vita sedentaria.
L’impegno richiesto dall’attività sportiva ha inoltre un ruolo importante nel tenere lontani bimbi e adolescenti dalle situazioni rischiose che possono verificarsi alla loro età”.